



## IL GIALLO DI SAVONA

# ATTACCO ALLA PETROLIERA, SPUNTA LA PISTA UCRAINA

Tre navi dello stesso armatore greco sono state «sabotate» nel giro di pochi mesi, avanza il sospetto che a compiere gli attentati sia l'intelligence di Kiev che potrebbe aver scoperto un traffico illecito di petrolio russo in barba alle sanzioni

### BUCCI RILANCIA

«Da Genova a Milano in un'ora e un quarto»

Bottino a pagina 6

### AGRICOLTURA HI TECH

Droni in azione in difesa degli uliveti

Servizio a pagina 7

Avanza il sospetto che le due petroliere, ora in rada a Savona, siano al centro di un contrabbando di petrolio russo in barba alle sanzioni, con il sostegno della Libia. Arrivato dalla Grecia un emissario della società armatrice per verificare le condizioni delle due navi. Sarebbero tre nell'ultimo mese le petroliere danneggiate in modo simile. Prima della Seajewel, era toccato alla nave gemella Sea-

charm della stessa compagnia (la Thenamaris con sede ad Atene) danneggiata davanti alle coste turche a fine gennaio e alla Grace Ferrum (operatore è la Cymare con sede a Cipro) che ha subito un danno simile al largo delle coste libiche a febbraio. Si indaga su una «pista ucraina».

Di Gregorio a pagina 6

### DURANTE GLI SCAVI SULLA FORTEZZA DEL PRIAMAR

## A Savona scoperta un'epigrafe d'età imperiale romana



Un'epigrafe funeraria d'età imperiale romana (II secolo d.C.) è stata scoperta nello scavo archeologico dell'area dell'antica cattedrale trecentesca sul colle della fortezza del Priamar di Savona. Si tratta dell'iscrizione che un tale Marcus Aemilius Placidus dedicò a suo padre. La scoperta è arrivata in modo del tutto inatteso, se era ipotizzabile la presenza di strutture di Età bassomedievale riferibili all'impianto della cattedrale trecentesca, non lo era l'antecedente sepolcro dell'edificio romanico, nonché quello dei resti di un edificio ad uso abitativo di Età bizantina (fine VI/VII secolo), evidente testimonianza della frequentazione dell'area.

### CONTESTATO IL MINISTRO TAJANI

## Tensioni all'inaugurazione dell'Anno Accademico di PoliTo



Ancora tensioni da parte dei soliti antagonisti in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico del Politecnico di Torino. C'è stato anche un gesto di protesta a da parte di due studenti. I giovani, entrambi rappresentanti studenteschi all'interno dell'istituto, hanno tentato di consegnare una lettera al ministro, poi si sono coperti la bocca con del nastro adesivo per imballaggi e hanno lasciato l'Aula magna, dove era in corso la cerimonia, e sono usciti.

Puccio a pagina 2

### HA RICEVUTO SOMME PER 5 MILIONI

## Truffa 200 investitori: finto trader finisce in cella a Marassi

È finito in carcere a Marassi un uomo di 59 anni, genovese, con l'accusa di abusivismo finanziario continuato e truffa. Secondo le indagini della polizia nell'estate del 2021 l'Ufficio della Procura di Genova aveva ricevuto numerose denunce e querele da parte di alcune persone che avevano affidato all'uomo, un presunto trader finanziario, somme di denaro da investire, poi andate perse. L'indagine condotta da personale della Polizia Giudiziaria ha permesso di ricostruire i fatti. L'uomo, dal febbraio 2019 al giugno 2023, aveva ricevuto somme da investire da almeno 200 persone, per un totale di circa 5 milioni di euro. Ma lui gli investimenti non li avrebbe mai fatti, o comunque i suoi clienti non hanno più visto un centesimo. Sulla scorta del quadro indiziario raccolto su richiesta della Procura l'uomo è stato rintracciato, arrestato e tradotto nel carcere di Marassi.

### AVVIATO IL PIANO DI SORVEGLIANZA

## Nel Savonese scoperti quattro casi gravi di morbillo tra gli adulti

È scattato il protocollo di sorveglianza per quattro casi di morbillo nel Savonese. Il virus ha colpito tutte persone adulte, un quinto caso è attualmente in fase di verifica. «A differenza dei casi in età infantile, in cui la malattia tende a decorrere in forma più lieve, nell'adulto il morbillo può causare complicanze serie», fanno sapere dalla direzione dell'Asl di Savona. Attualmente i pazienti, residenti nella zona tra il finalese e l'albenganese, si trovano in isolamento domiciliare. «Per limitare la diffusione del virus - spiegano all'Asl 2 - sono state attivate indagini epidemiologiche e misure di prevenzione a tutela della cittadinanza e del personale sanitario. In particolare, è stata avviata la sorveglianza sui contatti stretti delle persone infette. Al tempo stesso continuerà il monitoraggio della situazione e a fornire aggiornamenti in caso di sviluppi significativi».

### LUNEDÌ LIMITAZIONI SOSPESSE PER SCIOPERO

## Da oggi a Torino scatta il blocco dei veicoli diesel fino a Euro 5

Tornano in vigore da oggi nel capoluogo piemontese le limitazioni al traffico veicolare previste con il livello 'arancione' del cosiddetto semaforo antismog.

Il provvedimento, in teoria in vigore fino a lunedì compreso, in quanto prossimo giorno di controllo da parte dell'Arpa Piemonte, verrà però sospeso nella giornata di lunedì, essendo previsto uno sciopero del trasporto pubblico locale. Come sempre in caso di sciopero, infatti, tutte le limitazioni di traffico ambientale vengono automaticamente sospese.

Oggi e domenica alle limitazioni strutturali si aggiunge per il trasporto persone an-

che il blocco dei veicoli diesel con omologazione fino agli Euro 5, dalle ore 8 alle 19.

Stessa regola vale anche per i veicoli adibiti al trasporto merci, che vedranno il divieto di circolazione estendersi ai diesel con omologazione Euro 3, Euro 4 ed Euro 5 su tutti i giorni, sempre con orario dalle 8 alle 19.

Con l'attivazione del livello 1 si fermeranno anche tutti i veicoli dotati di dispositivo Move In, in quanto rimangono comunque soggetti alle limitazioni temporanee della circolazione veicolare conseguenti alle previsioni di perdurante accumulo degli inquinanti nell'aria.

### IN PIAZZA VITTORIO A TORINO

## Giovedì inaugura «CioccolaTo» 2025

Si terrà giovedì 27 febbraio in piazza Vittorio Veneto a Torino l'evento di inaugurazione di «CioccolaTo 2025».

Il ritrovo sarà presso la «Casa del Cioccolato» alle ore 12, per il taglio del nastro alla presenza di Stefano Lo Russo, sindaco della Città di Torino, Dario Gallina, presidente della Camera di Commercio di Torino, Andrea Tronzano, assessore allo Sviluppo delle attività produttive della Regione Piemonte, e con la partecipazione di Cristina Chiabotto.

A seguire, dopo una breve passeggiata tra gli stand, è previsto uno speciale 'Welcome Tour' della durata di 90 minuti alla scoperta dei luoghi della tradizione cioccolatiera.

### TORINO

## Sestriere in festa per Ski World Cup

Polito a pagina 3

### CUNEO

## Saluzzo, il Carnevale apre le danze

Servizio a pagina 5

### MISSIONE SPAZIALE

## Nespoli un racconto tra la Luna e le stelle



«A otto anni sognavo di andare sulla Luna, dopo anni di studio e addestramento, ho partecipato alla prima missione. Era lo stesso anno in cui lo Sputnik segnava l'inizio della corsa allo spazio». Paolo Nespoli, classe 1957, arrivato a Savona, ha raccontato la sua avventura nello Spazio facendo sognare i ragazzi delle scuole medie e superiori di Savona. (...)

Servizio pagina 7

Elia Puccio

■ Ancora tensioni da parte dei soliti antagonisti in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico del Politecnico di Torino.

C'è stato anche un gesto di protesta a da parte di due studenti. I giovani, entrambi rappresentanti studenteschi all'interno dell'istituto, hanno tentato di consegnare una lettera al ministro, poi si sono coperti la bocca con del nastro adesivo per imballaggi e hanno lasciato l'Aula magna, dove era in corso la cerimonia ufficiale.

Entrambi hanno poi raggiunto i compagni radunati davanti all'ingresso di corso Duca degli Abruzzi, bloccati da un cordone delle Forze dell'ordine, e si sono lasciati fotografare, sempre con il nastro adesivo sulla bocca, davanti agli schieramenti di polizia e carabinieri.

«Ormai il sindaco Stefano Lo Russo ha consegnato le chiavi della città agli eversivi, agli anarchici, ai collettivi studenteschi, a tutto quel coacervo di anarco insurrezionalisti ai cui voti la sua maggioranza non vuole proprio rinunciare. L'aggressione al vicepremier Tajani è solo l'ultimo capitolo di una città allo sbando sotto il profilo della sicurezza e della cultura della legalità e della democrazia» - hanno dichiarato il senatore Roberto Rosso e Marco Fontana, rispettivamente segretario provinciale e cittadino di Forza Italia a Torino.

«A questo punto - hanno detto i due azzurri - Lo Russo abbia il coraggio di assegnare la cittadinanza onoraria ad Askatasuna e affini. Almeno si assumerebbero la responsabilità di quello che è già nei fatti. Il dispiegarsi di Forze dell'Ordine, che ad ogni evento però devono essere schierate a protezione di autorità, dovrebbe essere computato all'Amministrazione cittadina, che con le sue scelte rende necessario un concentrato di risorse sottratte alla sicurezza delle nostre periferie che tanto ne avrebbero bisogno».

Nel suo intervento all'inaugurazione dell'anno accademico del Politecnico di Torino, il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio

ANNO ACCADEMICO

# Inaugurazione di PoliTo con le solite tensioni

*Tafferugli e Polizia in assetto anti-sommossa per la cerimonia a Torino, a cui ha partecipato Tajani*



L'intervento del rettore del Politecnico, Stefano Corgnati

Tajani, ha ribadito che «dobbiamo lavorare per mettere a sistema tutte le nostre capacità. Credo fortemente nella diplomazia della crescita e dell'istruzione e per questo dobbiamo avere un capitale umano di altissimo livello. Da qui il ruolo fondamentale

della formazione che deve per forza essere di tipo internazionale, che non significa abbandonare la conoscenza di noi stessi, le nostre radici e la nostra identità, ma, proprio perché abbiamo una nostra identità forte, non possiamo non avere anche una

forte dimensione internazionale».

«Dobbiamo vedere e conoscere anche quello due accade fuori dai nostri confini per migliorare la nostra formazione - ha aggiunto - e quello che fa il Politecnico va proprio in questa direzione,

perché quando voi internazionalizzate la vostra università date forza alla presenza internazionale dell'Italia». Per Antonio Tajani, dunque, «il modello di internazionalizzazione dell'università è fondamentale ed è funzionale a una strategia nazionale per far sì che il Paese possa crescere sotto tutti i punti di vista».

«Riusciremo insieme a recuperare quello spirito che in passato ha permesso all'Italia di fare un balzo in avanti e questo serve anche per la pace, perché dove c'è crescita non c'è guerra - ha concluso - e dove passano le merci non passano le armi».

«In una dimensione internazionale che oggi si confronta con un quadro geopolitico complesso, instabile, il Politecnico di Torino si apre sempre più alla dimensione collaborativa, creando ponti di dialogo, e annullando le frontiere della libera circolazione di idee e persone. Soltanto in un ambiente dal respiro internazionale è possibile affrontare le grandi transizioni del nostro tempo, fornendo un affiancamento e un

supporto anche a tutto il nostro ecosistema territoriale - ha affermato nella sua relazione il rettore del Politecnico di Torino, Stefano Corgnati - e, dal punto di vista della formazione, lo scenario che ci vede proiettati a prevenire la contrazione demografica ci impone di avviare lo sviluppo di una policy di attrazione di talenti da tutto il mondo mettendo a frutto gli oltre ottanta doppi titoli di laurea con la nostra rete di università partner».

«Siamo attrattivi - ha spiegato il rettore - perché abbiamo una solida qualità didattica, ma anche perché la città è attrattiva, con la sua qualità della vita e dei servizi per gli studenti, mettendo in campo anche le eccellenze del nostro territorio. Siamo attrattivi perché la nostra offerta formativa punta su un approccio esperienziale, basato sul progetto e sul fare, lavorando insieme alle imprese, ai professionisti di settore e alla pubblica amministrazione: al Politecnico il pensiero astratto diventa sapere applicato. Qui i giovani crescono, qui devono avere opportunità per restare o tornare nel nostro territorio, perché qui vogliono costruire il loro futuro».

Una dimensione, quella internazionale, che è sempre più strategica per il territorio torinese e piemontese, come hanno ricordato portando il saluto delle istituzioni territoriali il sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo e il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio.

INNOVAZIONE SOSTENIBILE

## L'aeroporto di Torino ora diventa più eco-friendly grazie ad Atlante

*Attive 19 nuove stazioni di ricarica rapida e ultrarapida per auto elettriche*

Anna Bosco

■ Atlante ha inaugurato le sue nuove stazioni di ricarica rapida e ultra-rapida per veicoli elettrici all'aeroporto di Torino Caselle.

Il progetto, nato dalla collaborazione con Sagat Spa, dà il via a una partnership strategica per promuovere la mobilità sostenibile e a zero emissioni in uno degli snodi aeroportuali più importanti del nord Italia.

Le infrastrutture, distribuite nelle principali aree di parcheggio dello scalo aeroportuale, comprendono 19 stalli elettrificati alimentati al 100% da fonti rinnovabili. Grazie alla tecnologia avanzata di Atlante, le stazioni offrono una potenza che varia dalla ricarica 'quick' da 22kW fino a quella 'ultra-rapida' da 400kW, garantendo una ricarica efficiente e modulata secondo le esigenze di passeggeri, accompagnatori, rent-a-car, taxi e mezzi di pubblica mobilità.

Le postazioni sono accessibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e sono progettate per rispondere alle esigenze di tutti, comprese le

persone a ridotta mobilità.

«L'inaugurazione rappresenta un passo decisivo verso un futuro a zero emissioni. Con queste stazioni, confermiamo il nostro ruolo trainante nel coniugare innovazione tecnologica, sostenibilità e accessibilità, soprattutto in un settore chiave come quello aeroportuale, trasformando la mobilità elettrica in una realtà concreta per tutti e tutte. L'ingresso dell'aeroporto di Torino nel network Atlante, che conta più di 1.200 punti di ricarica online, tra cui i progetti in corso per lo sviluppo della nostra rete di ricarica sulla rete autostradale italiana, rafforza il posizionamento di Atlante come uno dei principali operatori non solo nella zona, dove si trovano anche le nostre stazioni nel centro commerciale To Dream e nel Settimo Cielo Retail Park, ma in generale in Italia ed Europa», ha dichiarato Gabriele Tuccillo, ceo di Atlante Italia.

Le stazioni di ricarica Atlante inaugurate non solo rappresentano un modello di sostenibilità grazie all'utilizzo di energia



esclusivamente rinnovabile e alla predisposizione per sistemi di accumulo, ma offrono anche ulteriori vantaggi: presso il parcheggio Bye&Fly, gli utenti che ricaricheranno con Atlante avranno diritto a usufruire fino a un'ora di sosta gratuita.

Con questa nuova infrastruttura, Atlante rafforza così la sua presenza nei principali aeroporti italiani, che già includono quattro stazioni ultra-fast a Roma Fiumicino, oltre a stazioni a Milano Linate e Malpensa, raggiungendo

gli oltre 50 punti di ricarica già attivi.

«Inaugurando le nuove colonnine di ricarica di Atlante, siamo felici di essere parte attiva nella decarbonizzazione della mobilità stradale. Grazie a questa installazione, si concretizza infatti il nostro impegno nella sostenibilità ambientale per ridurre le emissioni che non sono sotto il nostro diretto controllo. Poter offrire ai passeggeri e a tutti gli utenti di Torino Airport la possibilità di utilizzare e ricaricare i propri mezzi di trasporto

elettrici costituisce l'ennesimo importante tassello per migliorare ulteriormente l'esperienza per chi si reca in aeroporto e, contestualmente, contribuire concretamente alla riduzione dell'impatto ambientale dello scalo e dei suoi utilizzatori. La collaborazione tra partner e la condivisione di obiettivi comuni rappresentano una chiave fondamentale per una crescente cultura della sostenibilità» - commenta Andrea Andorno, amministratore delegato di Torino Airport.

L'evento ha visto la partecipazione di Sonia Cambarsano, consigliere della Città Metropolitana di Torino con deleghe a sviluppo economico, attività produttive, turismo, pianificazione strategica, Giuseppe Marsaglia Cagnola, sindaco del Comune di Caselle Torinese, Michelangelo Piccat Re, sindaco del Comune di San Maurizio Canavese, Enrico Alfredo Demaria, sindaco del Comune di San Francesco al Campo, accolti dall'amministratore delegato di Sagat, Andrea Andorno, e dall'amministratore delegato di Atlante Italia, Gabriele Tuccillo, che hanno inaugurato le stazioni procedendo a un primo 'plug' alla presenza anche di stakeholder del settore della mobilità sostenibile, tutti uniti nell'impegno per promuovere una visione comune di futuro più 'green'.

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale**

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
POLO GRAFICO SPA - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Tutto perfetto sulle montagne torinesi per le gare di Coppa del mondo di Sci femminile, con l'attesa tappa dell'Audi Fis Ski World Cup, che ha ripreso ieri a Sestriere (Torino) il suo cammino verso il finale di stagione dopo la pausa per i Mondiali di Saalbach-Hinterglemm, in Austria.

La storica pista 'Kandahar G.A. Agnelli' della nota località sciistica piemontese è stata tirata a lucido, barrata alla perfezione dallo staff della divisione sportiva della Vialattea, in collaborazione con le Scuole di Sci e gli Alpini della Brigata Alpina Taurinense.

Ieri si è disputato il primo Slalom Gigante, vinto dall'italiana Federica Brignone, alla ripresa dopo i Mondiali di Saalbach. L'azzurra, sempre più leader della Coppa del Mondo, aveva chiuso al secondo posto la prima manche dietro la neozelandese Alice Robinson, ma ha fatto registrare il miglior tempo di seconda manche, chiudendo in testa con il tempo totale di 2.12.69, precedendo Robinson (2.13.08) e la norvegese Louise Tjernesund (2.14.26).

Per lei è la vittoria numero 33 in carriera. Un grande successo, che consolida la sua classifica generale. Dopo una dignitosa seconda manche, Sofia Goggia ha chiuso tredicesima, facendo segnare il tempo di 2.15.54.

Per l'Italia in classifica

COPPA DEL MONDO DI SCI

# Brignone ha conquistato Sestriere e sogna il bis

*L'atleta italiana ha vinto il primo Slalom Gigante nella località sciistica torinese. Oggi nuova gara*



L'azzurra Federica Brignone ha trionfato ieri nel 'Gigante'

anche la piemontese Marta Bassino, che a Sestriere vinse nel 2022, ma che in questa stagione non è mai entrata in forma: è arrivata diciottesima, in 2.16.65. La veneta Asja Zenere è invece

arrivata ventitreesima, con il crono di 2.17.23. Decisamente deludente invece la gara dell'americana Mikaela Shiffrin, che ha chiuso venticinquesima, in 2.17.34, dopo essere stata

diciottesima nella manche iniziale.

Oggi il programma della Coppa del Mondo prevede il secondo Slalom Gigante: due le manche, con partenza alle ore 11 e alle

ore 14. Grande attesa per un possibile 'bis' di Federica Brignone.

Alle ore 18.30, in piazza Fraiteve, ci saranno la premiazione delle atlete del Gigante e il sorteggio dei pettorali per l'ordine di partenza dello Slalom Speciale.

Domenica si disputerà infatti lo Slalom Speciale: alle ore 9.30 la prima manche e alle 12.15 la seconda. Al termine della seconda manche dello Slalom si terrà la premiazione ufficiale delle atlete vincitrici direttamente nel parterre.

«Tutto procede secondo la tabella di marcia che ci siamo prefissati - spiega Gualtiero Brasso, presidente del Comitato Organizzatore - e abbiamo barrato la pista e ultimato gli ultimi dettagli di allestimento delle varie aree di gara e di accoglienza per il pubblico. Pubblico che, assieme alle atlete in gara, sarà al centro dello spettacolo con eventi, grandi ospiti e tante sorprese durante l'intero week-end».

«Il tutto - spiega Brasso - grazie alla collaborazione con Regione Piemonte

e Comune di Sestriere, oltre a tutti i partner al nostro fianco, per una tre giorni da non perdere. Oggi pomeriggio in piazza Fraiteve avremo la cerimonia di premiazione delle atlete di Gigante e l'estrazione pubblica dei pettorali per lo Slalom di domenica che sarà anticipata da una grande festa con intrattenimento a partire dalle ore 16.30».

«Il ritorno della Coppa del mondo di sci alpino femminile a Sestriere rappresenta un appuntamento di straordinaria rilevanza per il Piemonte e per l'intero panorama sportivo internazionale - commentano con soddisfazione il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l'assessore regionale alla Montagna Marco Gallo e l'assessora regionale allo Sport, Marina Chiarelli - e questo evento non è solo una vetrina per il nostro territorio, ma anche un'opportunità unica per valorizzare le nostre montagne, il turismo e l'economia locale».

«La montagna piemontese - spiegano - è un patrimonio da preservare e promuovere. Grandi manifestazioni come questa dimostrano quanto siamo competitivi e attrattivi a livello globale. Come Regione Piemonte siamo orgogliosi di sostenere una competizione che esalta lo sport e il valore della montagna e che lascerà un'eredità importante in termini di visibilità e crescita per le nostre comunità alpine».



**HAI FAME  
DI NOTIZIE**

**IN TEMPO REALE?**

**il Giornale** del Piemonte e della Liguria **web**

**È online**

**www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it**

studiodiwiki.it

SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI

NUOVO  
E POTENTE  
strumento  
per angiografie

TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

**CASA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

PRIMI APPUNTAMENTI QUESTA SERA E DOMANI

# Il 97° Carnevale di Saluzzo entra nel vivo

*La sfilata dei carri degli oratori apre la manifestazione. Rinnovato il gruppo delle maschere*

■ Entra nel vivo a Saluzzo il 97° Carnevale Città Saluzzo - 7° Carnevale delle 2 Province. Dopo l'investitura della Castellana, il primo grande appuntamento è in calendario domani, giorno dell'8° Carnevale degli oratori della Diocesi di Saluzzo, con la grande sfilata dei carri in programma, dalle ore 14.00, nel centro cittadino. In contemporanea a Rivoli (corso Susa/corso Francia), si terrà la grande sfilata dei carri del 71° Carnevale, simbolicamente aperta dal Conte Verde e dalla Contessa di Rivoli. La domenica di festa sarà preceduta oggi alle 20.00 presso il Pala Crs (via Don Giacomo Soleri, 16) dalla polentata e dal gran ballo serale con l'orchestra Maria Ravera alla presenza della nuova Castellana e di tutte le altre maschere.

“Il Carnevale 2025 ha rinnovato interamente il gruppo delle maschere - afferma Carlo Allemano, presidente Fondazione Amleto Bertoni - Dopo i primi appuntamenti la squadra ha iniziato a portare il saluto della città nelle Terre del Monviso. Il Carnevale è la festa dell'allegria, dei colori e del divertimento in compagnia: tutto è pronto per festeggiare insieme. Abbiamo pensato a un programma molto ricco e non mancano le novità; quest'anno all'interno del Carnevale delle 2 Province si inserisce, infatti, anche la città di Nichelino, con la sfilata dei carri di domenica 16 febbraio. La manifestazione è in crescita e siamo molto soddisfatti dei risultati e delle ricadute sulla città. Questo momento, già centrale nelle attività della città a metà Ottocento, nel tempo ha ottenuto l'importante riconoscimento di Carnevale storico dal Ministero della Cultura e oggi assume un importante valore culturale legato alla nostra tradizione. Invitiamo a seguire il programma per colorare insieme la città”.

Alla sfilata di domani nel centro cittadino parteciperanno i carri dell'oratorio don Bosco di Saluzzo (“I giullari del Marchese”), delle parrocchie di Verzuolo (“Il Pierrot innamorato”), dell'oratorio di San Chiaffredo Busca (“Le fantasie di Remy”), dell'oratorio di San Giacomo Pratavecchia (“Un Oratorio Primitivo”), dell'oratorio della Parrocchia di Santa Maria Maddalena di Costigliole Saluzzo (“Bidibi Bodibi B'Uva”), dell'oratorio Sacra Famiglia di Roccabruna (“L'arca di Noè”) e quello dell'oratorio di Villar San Costanzo (“Lorax - I Guardiani dell'Ambiente”).

“Ormai da anni, il nostro carnevale, con le grandi sfilate dei carri e tutte le attività connesse, è un appuntamento centrale e imperdibile per saluzzesi e non - aggiunge l'assessore Giambrino Bravo -. Un grande ringraziamento va a chi si impegna per organizzare e per far riuscire al meglio gli



eventi, alle maschere, ai partecipanti e ai carri. Anche quest'anno scalpitiamo per vivere insieme giorni di

grande spensieratezza e divertimento”.

Per avere maggiori informazioni sugli appun-

amenti è possibile contattare la Fondazione Amleto Bertoni, organizzatrice del Carnevale di Saluzzo,

all'indirizzo e-mail info@fondazionebertoni.it o chiamando il numero 0175/43527.

POLIZIA DI STATO

## Sospesa per 15 giorni la licenza del «Prestige» di Cuneo

*Immediata chiusura per il locale di piazza Boves, pericolo per la sicurezza pubblica*

■ La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, con personale della Divisione Amministrativa, ha notificato nel pomeriggio del 20 febbraio il provvedimento di sospensione immediata della licenza di somministrazione di bevande e alimenti, per giorni 15, del locale con insegna “Prestige”, ubicato in piazza Boves 5 a Cuneo, ai sensi dell'art. 100 T.U.L.P.S., disponendone l'immediata chiusura.

Il provvedimento è stato emesso sulla base di una pluralità di fatti concorrenti emersi nel corso dei controlli di Polizia, che accertavano la frequentazione del locale da parte di soggetti gravati da precedenti penali e/o di polizia, alcuni dei quali, nel mese di gennaio, provocavano un violento litigio, sedato grazie all'intervento di numerosi equipaggi della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, durante il quale, molti soggetti si riversavano in piazza Boves, lanciando petardi e brandendo bottiglie di vetro rotte, in stato di alterazione psicofisica.



Inoltre, nel corrente mese, è stata constatata, nel corso di reiterate verifiche da parte della Polizia di Stato e della Polizia Locale, la violazione dell'ordinanza sindacale di chiusura alle ore 24.00, nonché l'ostruzione di una uscita di sicurezza, il cui utilizzo era inibito dalla presenza di divani e tavoli, impedendo il deflusso degli avventori in caso di emergenza.

Pertanto, il questore della provincia di Cuneo, valutata l'esistenza di una situazione di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha emesso il provvedimento ai sensi dell'art. 100 del T.U.L.P.S., che ha natura cautelare e non sanzionatoria, al fine di evitare che le situazioni accertate possano continuare ad arrecare grave pregiudizio alla sicurezza dei cittadini.

NELL'AMBITO DEL PROGETTO COMMUNAL LIVING

## Bando per la locazione di un alloggio in via Busca

■ Nei giorni scorsi è stato pubblicato un bando per la locazione di un alloggio in via Busca, messo a disposizione dal Comune di Cuneo nell'ambito del progetto Communal Living, che punta su co-housing e social housing.

L'unità abitativa che si è resa disponibile è nel centro storico, in via Busca 10: ha due posti letto ed è idonea ad ospitare due adulti (coppie, nuclei unipersonali o studenti fuorisede) oppure una persona con un figlio. Si tratta di un alloggio di 60 m2 con una camera da letto, bagno, cucina, ampio soggiorno e disimpegno. Per partecipare al bando è necessario non essere proprietari, o avere diritti di uso o usufrutto, di alloggi in

Cuneo ed essere regolarmente occupati. L'ingresso nell'unità immobiliare dovrà avvenire al massimo entro il 1° aprile 2025 e il contratto di locazione sarà sottoscritto con scadenza al 31 dicembre 2025. L'Isce non rappresenta requisito specifico di accesso, ma verrà comunque preso in esame nella formulazione della graduatoria.

L'assegnatario dell'abitazione dovrà pagare un canone di locazione di 350 euro (comprensivo delle spese condominiali), mentre dovrà provvedere autonomamente all'attivazione dei contratti relativi alle utenze domestiche (luce e gas).

Le caratteristiche dell'alloggio, i re-

quisiti per poter partecipare alla selezione, le modalità di presentazione delle domande e i criteri di valutazione sono contenuti nel bando pubblicato sul sito di Communal Living (<https://www.communalliving.it/wp-content/uploads/2025/02/Bando-via-Busca-2025.pdf>).

Le domande dovranno essere presentate secondo le indicazioni contenute nel bando entro le ore 23.59 del 9 marzo 2025.

Per ulteriori informazioni e per la presentazione della domanda è possibile contattare il Centro Servizi al 388/1707449 e [info@communalliving.it](mailto:info@communalliving.it) per prendere un appuntamento.

DESIDERIO DI MANTENERE VIVI GLI SPAZI

## Ex-Lavatoi: bando per un nuovo gestore

■ C'è tempo fino a lunedì 24 marzo 2025 alle ore 12.00 per partecipare all'asta per la concessione del locale degli Ex Lavatoi (via della Pieve, 3). Infatti, essendo in scadenza il tempo della attuale concessione ventennale, il Comune di Cuneo intende riaffidare quegli spazi perché restino un luogo vivo e attrattivo.

La concessione della struttura avrà la durata di dieci anni rinnovabili per altri dieci anni, a fronte di un canone minimo annuo complessivo di € 30.000 oltre IVA (salvo aumenti offerti in sede di asta) e con gli adeguamenti Istat a partire dal secondo anno. La definizione della base d'asta tiene conto del fatto che, per essere adeguatamente valorizzati, i locali hanno bisogno di una serie di lavori di ristrutturazione, il cui costo sarà interamente a carico del gestore. Al futuro gestore si chiede anche di garantire le manutenzioni ordinarie e curare il verde pubblico di competenza.

La busta dell'offerta dovrà contenere tre documenti: la documentazione amministrativa, prevista dagli obblighi di legge a chi partecipa a simili procedure più la ricevuta di una cauzione per la partecipazione all'asta, di 12.000 euro; la documentazione che spiega l'offerta tecnica e che descrive, tra il resto, le proposte di allestimento e miglioramento della funzionalità del locale e degli spazi, la strutturazione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande/locale di pubblico spettacolo che verrà aperto, ed eventuali servizi o attività aggiuntivi e/o integrativi (come eventi o attività e iniziative culturali e ludico-ricreative). In una terza busta dovrà essere inserita l'offerta economica, con il rialzo percentuale proposto sulla base d'asta.

Il disciplinare con tutti i dettagli tecnici per la partecipazione alla gara è scaricabile dal sito del Comune di Cuneo <https://www.comune.cuneo.it/patrimonio-e-attivita-di-piano/aste-e-avvisi.html>.

Le buste delle offerte saranno aperte il 25 marzo 2025 alle ore 9.00 con una prima seduta pubblica nel Salone d'onore del Comune di Cuneo, alla quale seguiranno le sedute di valutazione dell'offerta tecnica.

Così l'assessore al Patrimonio Alessandro Spedale: “Siamo arrivati alla conclusione della fase preparatoria indispensabile per il passaggio di gestione dello spazio degli ex-Lavatoi. Sappiamo quanto questi percorsi siano complessi e delicati. L'obiettivo è sempre di attrarre partner solidi e capaci di portare un valore aggiunto”.

ALZATO IL LIVELLO DI ATTENZIONE IN TUTTO IL MAR MEDITERRANEO DOPO GLI ATTENTATI DI SAVONA

# Navi sabotate, spunta la pista ucraina

L'armatore greco Thenamaris sospettato di avere rapporti stretti con la Russia di Putin

Giorgio Di Gregorio

■ Sono almeno quattro gli attentati che si sono verificati in un mese ai danni delle «petroliere-fantasma» perché sospettate di trasportare, o di averlo fatto in passato, greggio caricato in Russia, in barba alle sanzioni occidentali. Uno è avvenuto nel mar Baltico e gli altri tre nel Mediterraneo. Attacchi mirati alle navi che trafficano con Putin. Sul caso dei sabotaggi delle navi in rada a Savona avanza l'ipotesi della «pista ucraina». L'armatore greco Thenamaris, è finito nella black list delle autorità ucraine perché sospettato di contrabbando di greggio a favore della Russia anche se, lo scorso anno, avrebbe chiarito di non aver rapporti con Mosca. Un emissario della società armatrice è già stato ascoltato dagli inquirenti. Ha raccontato che l'attacco solo per «10 metri in linea d'aria» non ha rischiato d'affondare la nave. Altrimenti sarebbe stato «un disastro ambientale». Sequestrata la scatola nera delle due navi per ricostruire la rotta prima di arrivare nel golfo di Savona. L'Antiterrorismo si muove con pas-



La petroliera Seacharm della compagnia Thenamaris a Savona al centro di un giallo internazionale

si decisi: ha chiesto le carte alle autorità giudiziarie della Libia e della Turchia dove sono avvenuti gli attentati, oltre a quello nella rada del mar Ligure. Tutto questo mentre il livello di sicurezza, tra Savona e Genova, è passato dal livello 1 al 2 (in una scala in cui il massimo è 3). Ciò perché nel porto, oltre alla Seajewel, il colosso del mare (245 metri di lunghezza, stazza lorda di 62.000 tonnellate, armatore greco, Thenamaris, e battente bandiera maltese), preso di mira l'altra notte,

da mercoledì c'è anche una «gemella», la Seacharm dello stesso armatore ma bandiera delle Marshall. Anche questa, il 17 gennaio scorso, è stata bersaglio di un attentato mentre era all'ancora in Turchia, nel porto di Ceyhan. Al lavoro anche la Capitaneria di Porto che pattugliano le acque di Savona. Non può essere del tutto esclusa l'ipotesi che alcuni ordigni inesplosi siano finiti sui fondali durante il viaggio verso le boe della Sarpom. I sabotaggi hanno fatto alzare le anten-

ne in Procura a Genova che ha aperto un fascicolo giudiziario con l'ipotesi del «naufragio» organizzato con «finalità terroristiche». Il raid potrebbe essere stato compiuto da sommozzatori, aiutati da una «copertura» orchestrata da terra. Gli incursori potrebbero essere giunti da riva, forse con un gommone ecco perché gli investigatori stanno cercando video, anche amatoriali, per capire se all'arrivo delle navi ci siano stati o meno movimenti sospetti nella rada di Savona.

NONAME057 IN AZIONE

## Porti colpiti dagli hacker la guerra è digitale

■ Non solo il giallo delle petroliere, ma la guerra tra Russia e Ucraina si combatte anche sul web. A pochi mesi di distanza dal primo attacco ecco che il gruppo hacker filorusso «Noname057» si è fatto di nuovo vivo. Nella notte tra giovedì e venerdì ha attaccato il sito web dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, che comprende i porti di Genova, Pra', Savona e Vado Ligure. I cybercriminali hanno rivendicato l'azione digitale spiegando che la campagna vuole essere una reazione alle parole del presidente della Repubblica Sergio Mattarella che durante un discorso all'Università di Marsiglia, aveva fatto un parallelo tra la Russia e il Terzo Reich. L'attacco fa parte di una più ampia campagna che gli hacker filorussi hanno lanciato il 17 febbraio scorso contro istituzioni e aziende italiane.

Per il quinto giorno consecutivo il collettivo ha lanciato attacchi Ddos (Distributed denial of service) per mettere in down i siti web, questa volta nel mirino è finito anche il settore dei trasporti. Il sito web dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha subito rallentamenti, ma ora è operativo. Nel frattempo gli hacker di «NoName» hanno pubblicato sui loro canali un elenco di portali colpiti da attacchi DDoS. Si tratta di attacchi molto blandi: in breve vengono moltiplicati in maniera artificiale gli accessi a un sito in modo da sovraccaricare i server e bloccare gli utenti reali.

GDG

COMUNE DI GENOVA

## Si allargano le zone con i divieti anti-alcol

■ Adottate nuove misure di tutela della salute pubblica e del decoro urbano nelle zone di Bolzaneto, Cornigliano, Rivarolo, Giardini di Quinto, via Canevari e Vernazzola. Su proposta degli assessori al Commercio Paola Bordilli e alla Sicurezza Segio Gambino, il facente funzioni sindaco Pietro Piciocchi ha firmato l'ordinanza che introduce il divieto di vendita di bevande alcoliche in tutti i supermercati (con superficie di vendita superiore ai 250 mq) dalle 21 fino alle 6 del mattino successivo e la chiusura anticipata alle 21 degli esercizi di vicinato (fino ai 250 mq di superficie netta di vendita) che vendono anche bevande alcoliche. «Abbiamo introdotto queste regole - spiegano i componenti della giunta - andando incontro a precise richieste di decoro pubblico e sicurezza, emerse durante l'ascolto dei cittadini e commercianti durante le riunioni dei Quartieri in giunta, dopo un confronto con Civ e associazioni di categoria del commercio e a seguito di incontri intercorsi in queste settimane con Prefettura, Questura e forze dell'ordine. L'obiettivo è tutelare la salute pubblica e il decoro pubblico, in zone della nostra città dove è richiesta una maggiore attenzione alla sicurezza, anche quella percepita, nell'ottica di prevenzione di fenomeni di degrado. L'ordinanza si ispira alle regole già introdotte nel centro storico e Sampierdarena».

SIB E FIBA ATTACCANO

## «Balneari: la sentenza del Tar Liguria non è pietra tombale»

«Ancora una volta si è scatenata la solita stucchevole polemica politica sulle concessioni balneari. Nonostante nessuno possa ergersi a giudice visto che in questi 15 lunghi anni tutti si sono cimentati con la questione e nessuno l'ha risolta limitandosi alle proroghe». La sentenza del Tar della Liguria sembrava aver messo una pietra tombale su una questione lunga e delicata. Ma il Sib, il sindacato italiano dei balneari, ha deciso di passare al contrattacco in difesa dei concessionari: «Sulla vicenda è bene chiarire alcuni passaggi. Il Tar non applica la proroga al 2027 perché la gara era stata già avviata prima dell'entrata in vigore della nuova legge che espressamente si applica alle "procedure avviate successivamente" e comunque perché ritenuta automatica e generalizzata. Di diverso avviso era stato il Tar del Veneto alcune settimane fa che aveva invece ritenuta valida ed efficace la suddetta pro-

roga cd tecnica (analogamente il Tar di Lecce con Decreto Presidenziale del 30 dicembre 2024). Pertanto la giurisprudenza amministrativa sulle concessioni demaniali marittime - precisa il Sib - non è affatto uniforme e chiara ma contrastante e contraddittoria». Il sindacato getta acqua sul fuoco. «Nell'interesse, non solo delle 30 mila imprese che da tre lustri vivono nell'incertezza, ma dell'intero Paese, serve una discussione scevra da faziosità». Entra a gamba tesa anche Fiba Confesercenti: «Non è accettabile che continuamente ci siano interventi da parte dei giudici che creano ulteriore confusione in una situazione già caotica. Noi riteniamo che il 2027 abbia piena valenza, perché ovviamente è un accordo fatto con la Commissione europea che si rende conto di che cosa vuol dire applicare questa direttiva, ma io aggiungo ancora di più».

GDG

L'ANNUNCIO AL CONVEGNO «FERRO-GOMMA-ACQUA: L'INTERMODALITÀ E IL PORTO DI GENOVA»

## Bucci rilancia: «A Milano in 75 minuti»

Il presidente della Regione: «Abbiamo chiesto a Trenitalia un collegamento senza fermate intermedie»

Monica Bottino

■ «Genova è un polo unico per l'intermodalità: acqua, ferro, gomma, cavi digitali, intelligenza artificiale. La città ha tutto il sistema e questo rappresenta una grande opportunità economica e occupazionale. L'obiettivo è sviluppare la visione strategica costruita negli ultimi anni, favorendo progetti concreti come la Gigafactory dell'intelligenza artificiale, che potrebbe essere una grande opportunità per il futuro». Il presidente

della Regione Marco Bucci traccia la rotta dello sviluppo del capoluogo ligure, che può pensare di nuovo in grande. O, comunque potrà farlo non appena sarà attivo il Terzo Valico ferroviario. Lo ha sottolineato ieri - al convegno «Ferro-gomma-acqua: l'intermodalità e il Porto di Genova», organizzato dal Cifi (Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani) in collaborazione con l'Istituto Internazionale delle Comunicazioni e Stazioni Marittime Alberto Minoia. «Grandi opere ridisegneranno la città e l'economia del Nord-Ovest - ha detto Minoia - dalla nuova diga al Terzo Valico e i lavori del nodo di Genova che offriranno un'opportunità unica al porto, alla città, alla regione e in generale al nord Italia, creando un collegamento ferroviario, oggi solo parzialmente utilizzabile, con il nord Italia e con il resto dell'Europa. La possibilità di far viaggiare semirimorchi su treni merci, cosa oggi non possibile, se sfruttata appieno produrrà benefici per la

sostenibilità e per la viabilità per un sistema logistico più efficiente». Ma come spesso accade, il presidente della Regione è andato ancora oltre, perché il futuro è oggi. «La Regione Liguria ha chiesto a Trenitalia di attivare quattro treni veloci da Genova a Milano in un'ora e un quarto abolendo le fermate intermedie di Pavia, Voghera, Tortona, Arquata Scrivia e Ronco Scrivia, senza aspettare l'attivazione del Terzo Valico, l'alta velocità ferroviaria Genova-Milano», ha detto Bucci a margine del convegno. «Abbiamo nuovamente richiesto di avere il treno veloce per Milano adesso, senza aspettare il Terzo Valico, il che vuol dire non fare le fermate - spiega Bucci - . Aspettiamo una risposta da Trenitalia nel giro di pochi giorni, forse qualche settimana. C'è il top management ancora in insediamento, abbiamo invitato sia quello di Rfi che di Trenitalia a venire a Genova non appena saranno perfettamente insediati e rilanceremo la palla, ma sanno già quali

sono le richieste: vogliamo due treni al mattino e due treni alla sera». «Da Genova Principe a Milano Rogoredo - aggiunge Bucci - si potrebbe arrivare anche a un'ora e un quarto se non si fanno fermate, con la struttura attuale, senza fare senza niente di nuovo. Sarebbe un grandissimo vantaggio per tutti i cittadini». Intanto, però, occorre fare i conti con i cantieri in corso. Durante la tavola rotonda Giuseppe Rizzi, direttore generale di Fermerci, ha evidenziato il forte calo del traffico ferroviario merci nel 2024, con una perdita di circa 1 milione di treni-chilometro rispetto all'anno precedente. «Guardando al 2025, le sfide restano significative a causa delle interruzioni legate ai cantieri del Pnrr e dell'aumento dei costi energetici, ma le recenti misure governative, come il potenziamento del Ferrobonus per il triennio 2025-2027 e i nuovi incentivi per la movimentazione ferroviaria nei porti, potrebbero costituire leve strategiche per il rilancio del settore».

CON L'IMPRENDITORE PAUL FRANCIS

## Giampedrone incontra i vertici dello Spezia Calcio

Primo incontro, ieri, tra l'assessore alle Infrastrutture della Regione Liguria Giacomo Raul Giampedrone e i vertici del gruppo FC32 con l'imprenditore Paul Francis, nuovo proprietario dello Spezia Calcio 1906, insieme al ceo della società Andrea Gazzoli. «È stata l'occasione per un primo colloquio molto positivo - ha dichiarato l'assessore Giampedrone - in cui ho potuto dare il benvenuto alla nuova proprietà anche da parte del presidente Marco Bucci. Sono sicuro che, ognuno per le proprie competenze, anche in futuro proseguiremo la collaborazione già avviata e alla base dell'importante investimento regionale da 3,8 milioni di euro realizzato, al fianco dei Platek e del Comune, per l'ammodernamento dello stadio Picco, oggi pronto ad ospitare gli incontri di serie A grazie ad una infrastruttura all'avanguardia, bene prezioso anche per tutta la città e per i tifosi. A questo si aggiunge un importante investimento della Regione da oltre 2 milioni di euro nel comune di Follo per un'opera di messa in sicurezza idrogeologica, che una volta realizzata potrà consentire allo Spezia Calcio l'eventuale sviluppo della cittadella sportiva nel sito in concessione per l'attività di allenamento». «Sono molto lieto di aver fatto oggi la conoscenza dell'assessore Giampedrone e ringrazio Regione Liguria per l'importante supporto che da anni sta offrendo a Spezia Calcio - ha dichiarato Francis -. La sinergia con le istituzioni è un aspetto fondamentale per una società come la nostra, che ha il compito di rappresentare il meraviglioso territorio spezzino e il suo popolo, in Italia e nel Mondo».



PROVINCIA DELLA SPEZIA - ARTICOLAZIONE FUNZIONALE DELLA SUAR  
Esito di gara - CIG 99085065D1  
È stato affidato il servizio di noleggio di n. 2 sistemi di rilevazione delle infrazioni ai limiti massimi di velocità; servizio di supporto alla gestione amministrativa delle procedure sanzionatorie previste dal codice della strada; gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale; riscossione coattiva delle sanzioni non oblate - durata 60 mesi del Comune di Riccò del Golfo di Spezia (SP).  
Aggiudicatario: SER.COM. S.R.L. - laBconsulenze s.r.l. (RTI), con sede in Cassino (FR) P.IVA 0192027616. Ribassi distinti per criterio: criterio a): ribasso del 50,00%; criterio b): ribasso del 23,10%; criterio c): ribasso del 35,00%. Documentazione sul sito www.ariaspa.it.  
Il RU Procedura di gara  
Dr. ssa Barbara Castagna

LA NUOVA TECNOLOGIA PER UNA MIGLIORE GESTIONE DEGLI OLIVETI E PER RIDURRE I COSTI

# Droni dal cielo contro la mosca olearia

La sperimentazione compiuta dal Cersaa di Albenga ha ottenuto risultati positivi



I droni volano in aiuto degli olivicoltori per tutelare la produzione olivicola

**Giorgio Di Gregorio**

La temibile mosca olearia ora ha un nemico in più, tecnologico e potente. E' il drone che vola in aiuto degli olivicoltori. La sperimentazione sull'utilizzo di questi velivoli avvenuta in Liguria da parte dei tecnici del Cersaa, il Centro sperimentale agricolo dell'azienda speciale della Camera di Commercio, ha raggiunto obiettivi più che positivi. I risultati dei test sono stati illustrati nel corso della seconda conferenza internazionale per ricercatori e professionisti che si è svolta a Roma. Un'occasione per il Cersaa di dimostrare come i droni possano essere dav-

vero funzionali alla diffusione di prodotti fitosanitari in modo efficiente e rapido. «Le loro attività - spiega Giovanni Minuto del Cersaa di Albenga - si possono in particolare rivolgere anche ad ambienti più difficili da gestire, come appunto le fasce terrazzate della Liguria».

La sperimentazione realizzata in Liguria ha dimostrato come l'olivocoltura possa giovare dell'utilizzo dei droni soprattutto per la diffusione precisa di prodotti fitosanitari.

I droni riuscirebbero, infatti, a spargere questi prodotti che vanno a colpire la mosca dell'olivo e altri parassiti in modo molto più effi-

ciente. Riduzione dei tempi necessari e, soprattutto, degli sprechi sarebbero tra gli aspetti più interessanti di queste attività con droni. Non ultimo anche il fattore economico.

Dalle analisi fatte risulta infatti che i costi di queste attività con droni per ettaro sono notevolmente inferiori rispetto al lavoro dei mezzi più classici.

Si tratta quindi dell'ennesimo esempio di come l'agricoltura possa trovare un valido alleato nella tecnologia dei droni ottenendo ottimi risultati sotto diversi punti di vista.

L'uso dei droni in olivocoltura può dunque essere una

valida risposta a diverse problematiche tra cui le perdite produttive causate dai parassiti. I droni, inoltre, permettono di analizzare lo stato di salute delle piante per andare ad agire nel momento in cui si dovessero riscontrare delle situazioni potenzialmente difficili. Attraverso questo tipo di prevenzioni si riesce sicuramente e mitigare il diffondersi di quelle malattie che possono distruggere interi raccolti. L'obiettivo, quindi, è proprio quello di ottimizzare e rendere più efficienti le colture attraverso l'impiego di una tecnologia che, tra l'altro, non produce emissioni nocive. I droni vengono già impiegati per altri interventi come ad esempio la mappatura dei terreni agricoli. Quando si adotta un approccio di precisione al campo la prima cosa che occorre fare è raccogliere dati sulla variabilità all'interno dell'appezzamento, ad esempio a livello di vigoria o di composizione del suolo.

Effettuare sorvoli con un drone dotato di sensore multispettrale ha permesso in diversi appezzamenti di terreno impervi di ricavare diversi dati come l'area di copertura dell'oliveto e il volume della chioma degli alberi. Tutte informazioni preziose per una migliore gestione degli oliveti per progettazioni future.

GLI ANEDDOTI DELL'ASTRONAUTA DELLA ISS

## «Quella voglia di pizza arrivata nello spazio»

segue dalla prima

(...) Sul grande schermo del Palazzo della Sibilla del Forteza del Priamar di Savona sono stati mostrati i video e le immagini delle sue missioni sulla Stazione Spaziale Internazionale: «Dalla calotta della Iss ho scattato 500 mila fotografie, un record. Vedere la Terra da lassù è qualcosa che ho sempre sognato. Dall'alba al tramonto passano solo 7 secondi. Vedere l'Italia, i ghiacciai, l'Amazzonia, il Deserto, l'Africa è qualcosa di unico. Da piccolo sognavo di vedere il mondo da un'altra angolatura e ci sono riuscito». Paolo Nespoli nella sua lezione «Dreamers» a Savona, alla presenza di 500 studenti di 10 istituti, ha raccontato molti aneddoti, anche curiosi. «Dopo tre settimane che ero a bordo della Stazione Spaziale, stanco di mangiare cibi in bustine che svolazzavano nella cabina della Iss, avevo voglia di pizza. Ho chiamato il ristorante vicino a casa chiedendo una margherita. Quando hanno capito che dovevano mandare il rider nello Spazio si sono messi a ridere e hanno capito che ero Paolo Nespoli. Ma le pizze, quattro per sei astronauti che facevano parte della missione, alla fine sono arrivate davvero dalla Nasa con un modulo speciale inviato a 400 chilometri di distanza». Lo Spazio e l'Universo, la Terra e la vita da tutelare. «Noi continuiamo a guardare l'Universo partendo da un punto molto piccolo che è l'Italia ma, a parere mio, dobbiamo pensare più a livello di razza umana. Dovremmo lavorare tutti assieme per riuscire tutti assieme a capire come andare oltre il possibile e fare cose nuove. In Italia - osserva Nespoli - siamo messi abbastanza bene perché siamo una nazione altamente industrializzata. Nello spazio abbiamo lavorato per tanto tempo, buona parte dei moduli della stazione spaziale internazionale sono stati costruiti qui in Italia. Quindi abbiamo una capacità riconosciuta a livello mondiale che ci ha portato a costruire satelliti, moduli che va che sono andati verso altri pianeti che andranno sulla Luna. Siamo una bella tessera di questo mosaico, ma vediamo di espanderci e di lavorare tutti assieme».

GDG

## MARTEDI 25 FEBBRAIO



OSPITI  
**I KISS**

CENA CON MUSICA  
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP  
TELECUPOLE

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO



OSPITI  
**I GIUVU D'NA VOLTA**



OSPITI **MARCO ZETA & VERONICA CUNEO**



ORCHESTRA  
**MATTEO BENSI**

seguici sui social  
telecupole.piemonte  
telecupole piemonte  
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

# Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI**  
& PARTNERS  
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

**“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”**

**Le banche territoriali** hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere  
un vantaggio competitivo  
per la tua divisione investimenti  
Inquadra il QR Code oppure visita:  
[www.cunibertipartners.it/istituzionali](http://www.cunibertipartners.it/istituzionali)

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

[info@cunibertipartners.it](mailto:info@cunibertipartners.it)

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)

